

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE
FACOLTÀ DI SCIENZE UMANE E SOCIALI
**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE E ISTITUZIONALE**

**Abstract della prova finale (tesi) della
Laurea Magistrale in Scienze della comunicazione Sociale e
Istituzionale**

NORME EDITORIALI STANDARD:

- 1) Margini della pagina: dall'alto 3 cm; dal basso 2,5 cm; margine sinistro 2,5 cm; margine destro 2,5 cm.
- 2) Numerazione progressiva delle pagine, numero di pagina posizionato in alto centrato
- 3) Intestazione sulla prima pagina:
 - a) Le prime quattro righe in MAIUSCOLETTO, allineamento centrato, carattere Times New Roman (= TNR, 14 pt), interlinea singola

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE
FACOLTÀ DI SCIENZE UMANE E SOCIALI
**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE E ISTITUZIONALE
A.A. 20XX/20YY**

- b) di seguito, dopo aver inserito 2 interlinee singole, ***Titolo della tesi*** (centrato, TNR, 14 pt, grassetto e corsivo), a capo, interlinea singola
Nome candidato (centrato, TNR, 14 pt, corsivo), a capo, 2 interlinee singole
Relatore: chiar.mo prof. NomeRelatore (a destra, TNR, 12 pt, tondo), a capo, 2 interlinee singole
Abstract (centrato, TNR, 12 pt, grassetto), a capo, 2 interlinee singole

Titolo della tesi
Nome candidato

Relatore: chiar.mo prof.
NomeProfessore

Abstract

- 4) Corpo del testo, da inserire di seguito alle righe di intestazione, e non su una nuova pagina, dopo due interlinee singole, contenente l'abstract vero e proprio.
Formato paragrafo:
allineamento giustificato
TNR, 12 pt
Interlinea singola

Rientro prima riga del paragrafo a 1,25 cm

Lunghezza max dell'abstract 3 pp. seguendo questa formattazione
Inserire data e firma alla fine dell'abstract

- 5) Dopo aver inserito un'interruzione di pagina, riportare di seguito la bibliografia delle opere citate (compresi siti e immagini), mantenendo la numerazione delle pagine e l'impostazione dei margini della pagina.

CONTENUTI DELL'ABSTRACT

L'abstract ha la funzione di illustrare sinteticamente a quanti non abbiano ancora letto l'intero lavoro il suo contenuto, la sua strutturazione e le conclusioni cui perviene. L'abstract deve essere dunque considerato come la presentazione dell'ipotesi di lavoro che ha guidato il lavoro di tesi, l'illustrazione del percorso attraverso il quale si è tentato di dimostrare (o falsificare) tale ipotesi, e gli eventuali risultati cui il lavoro è pervenuto.

Non esiste un 'modo giusto' di costruire un abstract, tuttavia per la sua strutturazione si possono tenere presenti almeno i seguenti elementi, che devono essere sempre presenti dal punto di vista formale – anche se non necessariamente nell'ordine indicato – perché si possa parlare di un 'abstract':

- Chiara indicazione dell'argomento e cenni alle fonti/metodologie utilizzate
- Presentazione della struttura e dell'articolazione del lavoro
- Sunto del contenuto ed eventuali conclusioni/risultati raggiunti (vale a dire, esposizione della tesi)
- Nel redigere l'abstract evitare *sempre* il ricorso alla prima persona singolare. Nonostante si possa usare la prima persona plurale, ricordare che la forma impersonale è quella più adeguata a un primo lavoro scientifico, come è molto probabilmente il caso della tesi di laurea triennale